

#### Scheda di sicurezza del 7/7/2025, revisione 1

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: Fulcron Pro Alka Lean M30

Codice commerciale: 2159

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente Lavastoviglie.

Destinazione d'uso:

Professionale, Industriale.

Usi sconsigliati:

Attenersi strettamente agli usi raccomandati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Arexons S.p.A.

via Antica di Cassano, 23, 20063

Cernusco sul Naviglio (MI), Italy

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

arexons@arexons.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Centro Antiveleni di Pavia IRCCS- Fondazione Maugeri tel. 0382 24444 (h24; it, en) "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA tel. 06-68593726

oop. I dalaando bambino doda bip. Emergenza e i todatazione bei

Az. Osp. Univ. Foggia tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" tel. 081-5453333

Policlinico "Umberto I" tel. 06-49978000

Policlinico "A. Gemelli" tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica tel. 055-7947819

Osp. Niguarda Ca' Granda tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona tel. 800011858

#### **SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- Pericolo, Skin Corr. 1A, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

2159/1

Pagina n. 1 di 11



Indicazioni di pericolo:

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a

riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a

sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

idrossido di sodio; soda caustica

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

Contenuto del prodotto:

Fosfonati, Policarbossilati

< 5 %

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1% Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

#### **SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
>= 7% - < 10%	idrossido di sodio; soda caustica	Numero Index: CAS: EC: REACH No.:	1310-73-2 215-185-5 01-	<ul> <li>2.16/1 Met. Corr. 1 H290</li> <li>3.2/1A Skin Corr. 1A H314</li> <li>3.3/1 Eye Dam. 1 H318</li> <li>Limiti di concentrazione specifici:</li> <li>C &gt;= 5%: Skin Corr. 1A H314</li> <li>C &gt;= 2%: Skin Corr. 1B H314</li> <li>C &gt;= 0,5%: Skin Irrit. 2 H315</li> <li>C &gt;= 2%: Eye Dam. 1 H318</li> <li>C &gt;= 0,5%: Eye Irrit. 2 H319</li> </ul>
>= 2% - < 3%	acido (1-idrossietiliden) bisfosfonico, sale di potassio	CAS: EC:	67953-76-8 267-956-0	◆ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
>= 0,1% - < 0,25%	idrossido di sodio; soda caustica	Numero Index: CAS: EC:	011-002-00-6 1310-73-2 215-185-5	<ul> <li>♦ 2.16/1 Met. Corr. 1 H290</li> <li>♦ 3.2/1A Skin Corr. 1A H314</li> <li>♦ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318</li> <li>Limiti di concentrazione specifici:</li> </ul>



#### **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico. In caso di esposizione o malessere, consultare un medico.

#### **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi Estinzione Appropriati :

A CO2

A polvere

A schiuma.

Acqua nebulizzata.

Mezzi Estinzione Sconsigliati :

Non utilizzare getti d'acqua diretti

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma(EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Raffreddare i contenitori con spruzzi d'acqua.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare i dispositivi di protezione individuale. Spostare le persone in luogo sicuro.

2159/1



Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:

Evitare la presenza di fiamme e/o scintille vicino alla perdita e ai rifiuti prodotti. Non fumare. Arginare in

caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto e assorbire quanto disperso. Contenere gli spandimenti

di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia, seppiolite, stracci o altro materiale inerte assorbente.

Recuperare con palette dopo l'assorbimento del solvente e trasferire in contenitori adeguati. Smaltire i

rifiuti prodotti in accordo alla normativa vigente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

#### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare soltanto nel recipiente originale.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

#### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m3 - Note: URT, eye, and skin irr

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

OEL (IT) - TWA: 2 mg/m3

ACGIH - STEL: Ceiling 2 mg/m3 - Note: URT, eye, and skin irr

Valori limite di esposizione DNEL

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

Lavoratore professionale: 1 mg/m3 - Consumatore: 1 mg/m3 - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

Lavoratore professionale: 1 mg/m3 - Consumatore: 1 mg/l - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

2159/1

Pagina n. 4 di 11



Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Conformi EN 166

Protezione della pelle:

Indumenti protettivi

Protezione delle mani:

Guanti in nitrile o Viton. Conformi EN 374.

Spessore: Polsino 0.10 mm; Palmo 0.12 mm; Dita 0.145 mm

I guanti devono essere selezionati in base al tipo specifico di utilizzo e al tempo di permeazione del materiale. Il tempo di permeazione dipende dal tipo di guanto, dallo spessore e dal tipo di sostanza chimica. Consultare il fornitore dei guanti per determinare il tempo di permeazione adatto. Sostituire i guanti immediatamente se si osservano segni di usura o contaminazione.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

#### **SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido		
Colore:	giallo		
Odore:	N.A.		
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.		
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.		
Infiammabilità:	N.A.		
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.		
Punto di infiammabilità:	N.A.		
Temperatura di autoaccensione:	N.A.		
Temperatura di decomposizione:	N.A.		
pH:	13	ASTM D1287	
Viscosità cinematica:	N.A.		
Idrosolubilità:	N.A.		



Solubilità in olio:	N.A.			
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.			
Tensione di vapore:	N.A.			
Densità e/o densità relativa:	1.195 g/ml	ASTM D 4052-96		
Densità di vapore relativa:	N.A.			
Caratteristiche delle particelle:				
Dimensione delle particelle:	N.A.			

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

#### **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

FULCRON PRO ALKA LEAN M30 5L

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio 325 mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

#### **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci < 180 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 40.4 mg/l - Durata h: 48

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 40.4 mg/l - Durata h: 48

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

idrossido di sodio; soda caustica - CAS: 1310-73-2

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

idrossido di sodio: soda caustica - CAS: 1310-73-2

Mobilità nel suolo: Non mobile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

#### **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

Il prodotto avanzato è da considerare rifiuto speciale da classificare ai sensi della Direttiva n° 2008/98/CE relativa ai rifiuti e collegati. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Gli imballaggi possono essere conferiti in raccolta differenziata se svuotati del contenuto, verificando le disposizioni del

2159/1



2 (E)

proprio Comune di riferimento. Altrimenti è sempre necessario il conferimento presso un centro autorizzato o l'isola ecologica di ogni Comune di riferimento.

#### **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1719 IATA-UN Number: 1719 IMDG-UN Number: 1719 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

> LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (idrossido di sodio; ADR-Shipping Name:

> > soda caustica, idrossido di potassio potassa caustica)

IATA-Shipping Name: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (idrossido di sodio;

soda caustica, idrossido di potassio potassa caustica)

IMDG-Shipping Name: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO, N.A.S. (idrossido di sodio;

soda caustica, idrossido di potassio potassa caustica)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 8

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 80

IATA-Class: 8 IATA-Label: 8 IMDG-Class: 8

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: Ш IATA-Packing group: Ш IMDG-Packing group: Ш

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Marine pollutant: No IMDG-EMS: F-A, S-B

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori ADR-Subsidiary hazards:

274 ADR-S.P.:

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria):

IATA-Passenger Aircraft: 851 IATA-Subsidiary hazards: IATA-Cargo Aircraft: 855 IATA-S.P.: A3 A803 IATA-ERG:

IMDG-Subsidiary hazards:

IMDG-Stowage and handling: Category A

IMDG-Segregation: SG22 SG35 SGG18

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

Limited Quantity: 1 L Exempted Quantity: E2

#### **SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

2159/1

Pagina n. 8 di 11



```
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 e s.m.i.
     D.I. Lavoro e Salute del 18/05/2021 - recepimento Direttiva 2019/1831/UE del 24/102019 (Limiti
     di esposizione professionali).
     Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
     Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
     Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
     Regolamento (UE) n. 2020/878
     Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
     Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
     Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
     Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
     Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
     Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
     Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
     Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
     Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
     Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
     Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
     Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
     Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
     Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
     Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
     Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
     Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
     Regolamento (UE) n. 2023/707
     Regolamento (UE) n. 2023/1434 (ATP 19 CLP)
     Regolamento (UE) n. 2023/1435 (ATP 20 CLP)
     Regolamento (UE) n. 2024/197 (ATP 21 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento
```

(CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Direttiva 75/324/CEE e ss.mm.ii (aerosol)

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 %

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/Kg

Composti Organici Volatili - COV = 0.00 g/l

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela. Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica: Nessuna

#### **SEZIONE 16: altre informazioni**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3: H290 Può essere corrosivo per i metalli.

2159/1



H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H302 Nocivo se ingerito.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Met. Corr. 1	2.16/1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, Categoria 1
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Corr. 1A, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL Industria Chimica del 12/02/2002-.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci

pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei

2159/1

Pagina n. 10 di 11



prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

NA: Non applicabile

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riquardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.
TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.

## Scenario di esposizione, 01/08/2019

Identità della sostanza	
Denominazione chimica	IDROSSIDO DI SODIO (SODA CAUSTICA SOLUZIONE 30%)
No. CAS	1310-73-2
No. EINECS	215-185-5

### Sommario

- 1. **ES 1** Uso generalizzato da parte di operatori professionali; Vari prodotti (PC2, PC14, PC15, PC19, PC20)
- 2. **ES 2** Uso al consumo; Vari prodotti (PC39, PC20, PC35)

### 1. ES 1

# Uso generalizzato da parte di operatori professionali; Vari prodotti (PC2, PC14, PC15, PC19, PC20)

1	1	SEZ	$\mathbf{a}$	NIE	<b>-</b> -	ıT		$\mathbf{a}$
1	. т	SEZ	w	IVE	- 1		U	LU

Nome dello scenario di esposizione	Uso industriale e professionale
Data - Versione	01/08/2019 - 1.0
Fase del ciclo di vita	Uso generalizzato da parte di operatori professionali
Gruppo di utenti principale	Usi professionali
Settore(i) di uso	Usi industriali (SU3) - Usi di consumo (SU21)
Categorie di prodotti	Adsorbenti (PC2) - Prodotti per il trattamento di superfici metalliche (PC14) - Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche (PC15) - Sostanze intermedie (PC19) - Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti (PC20) - Sostanze chimiche per laboratorio (PC21) - Prodotti per la pulizia e il lavaggio (PC35) - Depuratori d'acqua (PC36) - Prodotti chimici per il trattamento delle acque (PC37)

#### Scenario che contribuisce Ambiente

CC1 Conombo do	ERC1 - ERC4 - ERC6a - ERC2 - ERC6b -
CS1 Coperto da	FRC7 - FRC8a - FRC8b - FRC8d - FRC9a

#### Scenario che contribuisce Lavoratore

#### CS2 Utilizzo generale da parte di operatori professionali

PROC5 - PROC1 - PROC2 - PROC3 -PROC4 - PROC8a - PROC8b - PROC9 -PROC10 - PROC11 - PROC13 - PROC15

### 1.2 Condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione

## 1.2. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Coperto da (ERC1, ERC4, ERC6a, ERC2, ERC6b, ERC7, ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC9a)

## Categorie di rilascio nell'ambiente

Fabbricazione della sostanza - Uso industriale di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) - Uso di sostanze intermedie - Formulazione di miscele - Uso industriale di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie dell'articolo) - Uso industriale di sostanze in sistemi chiusi - Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) - Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) - Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni) - Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) (ERC1, ERC4, ERC6a, ERC2, ERC6b, ERC7, ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC9a)

#### Caratteristiche del prodotto (articolo)

#### Forma fisica del prodotto:

Liquido

#### Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100.

#### Condizioni e misure per il trattamento dei rifiuti (scarti di prodotti inclusi)

#### Trattamento dei rifiuti

Lo smaltimento di residui di prodotto è conforme alle disposizioni vigenti.

## 1.2. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Utilizzo generale da parte di operatori professionali (PROC5, PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15)

#### Categorie di processo

Miscelazione o mescolamento in processi a lotti - Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processi chiusi, senza possibilità di esposizione o in processi con condizioni di contenimento equivalenti - Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti - Fabbricazione o formulazione di sostanze chimiche in processi a lotti chiusi, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di

contenimento equivalenti - Produzione di sostanze chimiche con possibilità di esposizione - Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate - Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) - Applicazione con rulli o pennelli - Applicazione spray non industriale - Trattamento di articoli per immersione e colata - Uso come reagenti per laboratorio (PROC5, PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15)

#### Caratteristiche del prodotto (articolo)

#### Forma fisica del prodotto:

Liquido

#### Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100.

#### Quantità usata, freuenza e durata dell'uso/esposizione

#### Durata:

Copre un'esposizione giornaliera fino a 8. ore

#### Frequenza:

Comprende l'uso fino a 200 giorni all'anno

#### Misure e condizioni tecnico organizzative

#### Misure tecnico organizzative

Campione tramite un circuito chiuso o un altro sistema per evitare l'esposizione.

Maneggiare la sostanza entro un sistema chiuso.

Assicurare ventilazione supplementare nei punti in cui si verificano le emissioni.

Conservare la sostanza in un sistema chiuso.

#### Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

#### Dispositivo di protezione individuale

Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347.

Utilizzare dispositivi per la protezione degli occhi conformi a EN 166.

### 1.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

1.3. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Utilizzo generale da parte di operatori professionali (PROC5, PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15)

	/ia di esposizione, Impatto sulla salute, Indicatore lell'esposizione	Grado di esposizione	Metodo di calcolo	Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)
р	per inalazione, sistemico, a lungo termine	0.17 mg/m <sup>3</sup>	N.d.	N.d.

# 1.4 Guida che consente all'utilizzatore a valle di valutare se opera entro i limiti definiti dallo scenario di esposizione

#### Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione:

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

### 2. ES 2 Uso al consumo; Vari prodotti (PC39, PC20, PC35)

#### 2.1 SEZIONE TITOLO

Nome dello scenario di esposizione	Prodotti di consumo		
Data - Versione	01/08/2019 - 1.0		
Fase del ciclo di vita	Uso al consumo		
Gruppo di utenti principale	Usi di consumo		
Settore(i) di uso	Usi di consumo (SU21)		
Categorie di prodotti	Cosmetici, prodotti per la cura personale (PC39) - Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti (PC20) - Prodotti per la pulizia e il lavaggio (PC35)		

#### Scenario che contribuisce Ambiente

CS1 Coperto da ERC8a - ERC8b - ERC8d - ERC9a

#### Scenario che contribuisce Consumatore

CS2 Consumatore PC39 - PC20 - PC35

### 2.2 Condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione

#### 2.2. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Coperto da (ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC9a)

# Categorie di rilascio nell'ambiente

Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) - Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni) - Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni) - Uso generalizzato di fluidi funzionali (uso in interni) (ERC8a, ERC8b, ERC8d, ERC9a)

#### Caratteristiche del prodotto (articolo)

#### Forma fisica del prodotto:

Liquido

#### Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100.

#### Condizioni e misure per il trattamento dei rifiuti (scarti di prodotti inclusi)

#### Trattamento dei rifiuti

Lo smaltimento di residui di prodotto è conforme alle disposizioni vigenti.

#### 2.2. CS2: Scenario che contribuisce Consumatore: Consumatore (PC39, PC20, PC35)

	Cosmetici, prodotti per la cura personale - Coadiuvanti tecnologici quali regolatori di pH,
Categorie di prodotti	flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti - Prodotti per la pulizia e il lavaggio (PC39,
	PC20, PC35)

#### Caratteristiche del prodotto (articolo)

#### Forma fisica del prodotto:

Liquido

#### Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100.

#### Informazioni e consigli per la condotta dei consumatori

#### Informazioni e consigli per la condotta dei consumatori:

Evitare il contatto con gli occhi Non usare senza guanti. Non respirare i vapori di spruzzatura. Imballaggi muniti di chiusura di sicurezza per bambini Tenere lontano dalla portata dei bambini. Si raccomanda di maneggiare il prodotto non diluito indossando guanti a uso domestico.

### 2.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

N.d.

# 2.4 Guida che consente all'utilizzatore a valle di valutare se opera entro i limiti definiti dallo scenario di esposizione

#### Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione:

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.